

21.04.98 *Il Mattino, Delfino*

DELFINO. C'è un generale chiacchiericcio su questo termine, che ricorre moltissimo in questi giorni. Il povero cetaceo, che dà pure nome a uno stile di nuoto, non c'entra affatto, non c'entra neppure il Delfino nel senso di successore designato a un'alta carica (qui il nome, senza alcuna metafora zoologica, è preso da quello del primogenito del re di Francia, signore della regione del Delfinato). Al Delfino di cui parla vanno però ora attribuendosi altri appellativi, in evidente analogia con belve feroci (abbiamo udito ad esempio «squalo nero», per il piglio autoritario e i metodi spicci). Chissà che alla fine della vicenda non si dica di lui come di una «vecchia volpe». (*R. Aragona*).